



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE CENTRO FAMIGLIA, PUNTO GIOVANI E SPORTELLI D'ASCOLTO NEGLI
ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI ED AGENZIE FORMATIVE

CIG: 3912609316

INDICE

Art. 1 Oggetto	pag. 4
Art. 2 A. Centro Famiglia	pag. 4
Art. 3 B. Punto Giovani	pag. 5
Art. 4 C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie Formative)	pag. 6
Art. 5 Requisiti del personale	pag. 7
Art. 6 Norme di comportamento e sostituzione del personale	pag. 7
Art. 7 Tirocini, servizio civile e volontariato	pag. 8
Art. 8 Documentazione e Rendicontazioni	pag. 8
Art. 9 Oneri a carico del soggetto aggiudicatario	pag. 9
Art. 10 Rapporti Consorzio - Aggiudicatario	pag. 9
Art. 11 Durata e decorrenza del contratto	pag. 10
Art. 12 Servizi complementari ed estensione dell'appalto	pag. 10
Art. 13 Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione	pag. 10
Art. 14 Valutazione del progetto	pag. 11
Art. 15 Valutazione del prezzo	pag. 12
Art. 16 Requisiti dei partecipanti alla gara	pag. 12
Art. 17 Corrispettivo del servizio	pag. 13
Art. 18 Commissione giudicatrice	pag. 14
Art. 19 Documentazione tecnica	pag. 14
Art. 20 Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi	pag. 14
Art. 21 Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta pubblica	pag. 14
Art. 22 Cauzione provvisoria	pag. 15
Art. 23 Cauzione definitiva	pag. 15

Art. 24 Contratto	pag. 16
Art. 25 Spese contrattuali	pag. 16
Art. 26 Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale	pag. 17
Art. 27 Cessione del contratto	pag. 17
Art. 28 Assicurazione e responsabilità	pag. 17
Art. 29 Inadempienze e penalità	pag. 18
Art. 30 Risoluzione del contratto	pag. 19
Art. 31 Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario	pag. 19
Art. 32 Recesso del Consorzio	pag. 19
Art. 33 Rispetto del D. Lgs. 81/2008 e D.U.V.R.I.	pag. 20
Art. 34 Rispetto del D. Lgs.196/2003	pag. 20
Art. 35 Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto	pag. 21
Art. 36 Modalità di fatturazione e pagamento	pag. 21
Art. 37 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	pag. 21
Art. 38 Controversie	pag. 21
Art. 39 Sede Operativa	pag. 21
Art. 40 Osservanza normativa vigente	pag. 22
Art. 41 Foro competente	pag. 22

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato disciplina la realizzazione dei seguenti servizi:

- A. Centro Famiglia
- B. Punto Giovani ealtri spazi
- C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie formative)

Art. 2 A. Centro Famiglia

Obiettivi

Gestire sul territorio un luogo – il Centro per le Famiglie appunto - cui i cittadini possano riferirsi per far fronte a quelli che nella vita di una famiglia sono i *normali* momenti di difficoltà, di disorientamento, di crisi e che possono essere legati ad eventi esterni (difficoltà lavorative, problemi economici, difficoltà nei rapporti con vicini, parenti ecc.), a cambiamenti bruschi e imprevisti (malattia, perdita di un familiare, inserimento nella famiglia di un nuovo elemento) o alla naturale fase evolutiva, alle crisi di crescita dei figli, all'invecchiamento dei genitori ecc..

Il Centro può inoltre rappresentare un "filtro" rispetto a situazioni che, per la loro complessità e delicatezza, necessitano di una presa in carico da parte di specifici servizi presenti sul territorio (servizio sociale, psicologia dell'età evolutiva, Se.R.T., N.P.I., servizio psichiatrico, ecc.) ma nelle quali gli interessati non ritengono opportuno/necessario, per i motivi più svariati, fare riferimento agli stessi; compito del Centro è in questo caso tentare di costruire "il miglior invio possibile" ai servizi necessari, attraverso un percorso di accompagnamento delle persone interessate. Indispensabili sono quindi la puntuale conoscenza e lo stretto raccordo con la rete territoriale dei servizi.

Destinatari

Famiglie, soprattutto con figli minori, residenti sul territorio del Consorzio

Articolazione del servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà gestire il servizio Centro per la Famiglia con un **monte ore annuo di 940 ore (20 ore settimanali per 47 settimane annue)**.

Operativamente il Centro garantisce l'accesso alla cittadinanza previo contatto telefonico o via e-mail e relativo appuntamento.

La sede del Centro è presso il Servizio P.E.G.A.S.O. – Piazza del Moro, 2 Bussoleno.

Nonostante sia stata individuata la sede di Bussoleno quale sede "ufficiale" e principale dell'attività, in realtà questa svolge anche una funzione di "smistamento" delle richieste di consulenza che provengono da parte delle famiglie. Date le caratteristiche particolari del territorio consortile (circa 100 km di lunghezza, 37 Comuni, trasporti pubblici carenti, ecc.) per alcuni soggetti si può rivelare particolarmente scomodo, se non impossibile, raggiungere la sede suddetta. In questo caso sono gli operatori del Centro a spostarsi sul territorio, utilizzando di volta in volta le varie sedi, sia del Servizio Sociale, sia di altri servizi del Consorzio, o altre ancora che possono essere appositamente individuate al fine di rendere possibili gli incontri richiesti.

Personale.

Si ipotizzano 2 unità di personale che dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 6 ed essere entrambe in possesso di qualifica di counsellor ad orientamento sistemico.

Art. 3 B. Punto Giovani

Obiettivi

Gli obiettivi generali che tutti i Punti Giovani facenti capo al territorio dell'ex ASL 5 perseguono si possono così sintetizzare:

- offrire agli adolescenti ascolto, accoglienza, orientamento e sostegno all'interno di percorsi personali di crescita in termini sociali, relazionali, affettivi e sessuali;
- offrire orientamento ed informazione mirata sulle risorse pubbliche e private, presenti sul territorio, per facilitarne l'uso attraverso collegamenti di rete;
- sollecitare negli adolescenti le conoscenze e le capacità necessarie ad acquisire e mantenere la salute;
- ridurre il rischio di gravidanze indesiderate e di malattie sessualmente trasmissibili.
- prevenire i comportamenti a rischio in età adolescenziale con riferimento a lesioni accidentali gravi, alle autolesioni ed alle dipendenze;
- prevenire i casi di disagio psichico e sociale dovuto a problematiche scolastiche, familiari e relazionali;
- ridurre il numero di suicidi e tentati suicidi;
- ridurre il numero delle gravidanze in età minorile;
- ridurre l'incidenza delle malattie a trasmissione sessuale.

Destinatari e modalità di presa in carico

Popolazione in età adolescenziale e giovanile (12-23 anni)

Articolazione del servizio

Le attività che vengono svolte presso il suddetto servizio possono essere così schematizzate:

- prestazioni erogate all'interno della struttura (accoglienza; colloqui; consulenze educative, sanitarie, sociali, psicologiche; sostegno psicologico e, ove necessario, psicodiagnosi e psicoterapia; visite e consulenze ginecologiche, con eventuale prescrizione di esami di laboratorio, contraccettivi, farmaci; assistenza –secondo le specifiche linee-guida definite dall'ex ASL 5 - alle minori in stato di gravidanza).
- interventi effettuati all'esterno della struttura (programmi di educazione sanitaria e sessuale, presentazione e promozione del Centro). Queste si svolgeranno per lo più in collaborazione con le scuole, ma anche con associazioni o in occasione di eventi e manifestazioni che possano coinvolgere i giovani.

Gli operatori che costituiscono l'équipe del Punto Giovani sono: educatore con qualifica di counsellor, psicologo, ginecologo, infermiera professionale o ostetrica o assistente sanitaria. Per ciò che concerne la figura dell'Assistente Sociale non si è ritenuto opportuno prevederne la presenza in modo stabile presso il servizio; fa comunque parte dell'équipe, a pieno titolo, una specifica assistente sociale dipendente in ruolo del Consorzio che ormai da diversi anni, in relazione alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'ASL "Assistenza alle minori in stato di gravidanza", si occupa, per tutto il territorio consortile, della collaborazione con gli operatori sanitari nei casi di IVG di minorenni.

Tale figura viene coinvolta nelle attività del Punto Giovani vuoi nei casi, peraltro poco numerosi in questo territorio, di IVG, vuoi in altre attività, di volta in volta individuate, che ne richiedono l'apporto professionale. Al fine di raggiungere il necessario livello di integrazione e di sintonia con gli altri operatori, nonché di garantire appunto uno specifico apporto professionale, partecipa stabilmente alle riunioni d'équipe del servizio.

Il servizio ha sede nel territorio del Comune di Bussoleno ed è prevista un'apertura al pubblico di due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì, con orario 14,30 – 17,30, senza necessità di prenotazione.

Pare opportuno sottolineare come questo Punto Giovani, ultimo, in ordine di tempo a prendere avvio sul territorio dell'ex ASL 5, si sia caratterizzato fin da subito come servizio

integrato: gli operatori presenti fanno capo infatti in parte all'ASL (psicologo, ginecologo, infermiera professionale o ostetrica o assistente sanitaria) ed in parte al Consorzio socio-assistenziale (educatore professionale ed assistente sociale).

Si intende inoltre creare, tra le offerte del Punto Giovani, uno spazio consultoriale specialistico, a carattere multi professionale, riservato alle persone con disabilità residenti nel territorio della Valle di Susa, denominato "Progetto SexAbità".

Il progetto prevede due tipologie di azioni:

1. apertura di un apposito spazio dedicato, all'interno del Punto Giovani di Bussoleno, in grado di accogliere persone disabili;
2. creazione di una rete sinergica tra gli operatori che, nel territorio della Valle di Susa, sono impegnati nei servizi per la disabilità, per facilitare la progettualità integrata e la collaborazione nella presa in carico degli aspetti relativi all'affettività ed alla sessualità.

Gli operatori impegnati in tale attività sono l'educatrice/counsellor, la psicologa, la ginecologa componenti l'équipe di Punto Giovani, in collaborazione/integrazione con gli educatori professionali dei diversi servizi territoriali, diurni, residenziali.

I destinatari sono giovani e adulti (15-50 anni) con disabilità sia in carico ai servizi del Consorzio e dell'ASL, sia senza rapporti con i servizi; l'attività di ascolto, orientamento e consulenza può essere diretta anche alle famiglie, agli insegnanti ed alle associazioni di volontariato che accolgono persone disabili.

Le attività del servizio possono essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- consulenze educative al disabile ed alla sua famiglia sul tema della sessualità;
- sostegno psicologico al disabile ed alla famiglia sul tema della sessualità;
- consulenze agli operatori sul tema sessualità/disabilità;
- visite/consulenze ginecologiche,
- contraccezione;
- accompagnamento di gravidanze ai centri specializzati;
- incontri formativi con le famiglie.
- invio presso altri servizi sia territoriali, sia fuori territorio.

Al Progetto SexAbità compete il raccordo con i servizi e le risorse del territorio, al fine di definire modalità integrate di presa in carico, nel rispetto delle diverse competenze e di facilitare l'invio ad altri servizi, laddove siano riscontrate particolari necessità.

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per la gestione del Punto Giovani, un educatore professionale con qualifica di counsellor ad orientamento sistemico con un **monte ore annuo di 752 ore (16 ore settimanali per 47 settimane annue)**.

Art. 4

C. "Le parole per dirlo" (Sportelli d'ascolto presso le Scuole Secondarie di secondo grado e le Agenzie formative)

Tali Sportelli sono attivi da nove anni presso le 6 sedi dei 4 Istituti di Istruzione Superiore presenti in Valle, localizzati presso i seguenti Comuni: Avigliana, Bussoleno, Susa e Oulx.

Nell'ultimo anno scolastico sono state inserite anche le due agenzie formative (Formont e Casa di Carità Arti e Mestieri) nelle sedi di Oulx ed Avigliana.

Il Consorzio ha svolto in tutti questi anni e continua a svolgere una funzione di gestione e coordinamento delle attività, consentendo e favorendo la creazione di una "rete", sia tra le scuole stesse sia tra la "rete" delle scuole ed i servizi e le risorse presenti sul territorio.

Gli sportelli hanno un'apertura settimanale che va dalle 2 alle 4 ore per ognuna delle sedi individuate; i ragazzi vi accedono attraverso un meccanismo di prenotazione organizzato diversamente a seconda delle scuole (presso operatori scolastici, presso insegnanti referenti, attraverso cassetta anonima, ecc.); l'accesso è significativo, tanto da arrivare, in alcuni periodi, a tempi di attesa di 2 ed 3 settimane.

Gli sportelli prevedono interventi di counselling rivolti sia ai ragazzi, sia alle famiglie in

temporanea difficoltà nella crescita dei figli, oltre ad interventi di counselling indiretto rivolto agli insegnanti che vogliono riflettere sulla relazione e comunicazione con i ragazzi.

Nel corso degli anni gli operatori di sportello sono inoltre stati coinvolti nell'organizzazione di interventi su singoli gruppi classe o con gruppi di genitori.

L'operatore di sportello non effettua quindi una "presa in carico" terapeutica ma interviene, secondo i riferimenti metodologici del counselling, per fornire un *affiancamento* nella fase di passaggio da una situazione problematica alla sua soluzione o per facilitare ed "accompagnare" i ragazzi, qualora le problematiche emerse lo richiedano, nell'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio.

Le problematiche affrontate dagli sportelli in questi anni hanno riguardato le difficoltà di crescita dei ragazzi sia per ciò che concerne le relazioni con il mondo dei coetanei e della scuola, sia per quanto riguarda le difficoltà con la famiglia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per la gestione degli Sportelli d'Ascolto, uno o più operatori con qualifica di counsellor ad orientamento sistemico per un **monte ore annuo di 648 ore (24 ore settimanali per 27 settimane/anno scolastico).**

Art. 5

Requisiti del personale

Per i Servizi oggetto del presente capitolato il soggetto aggiudicatario fornirà, in numero sufficiente al corretto espletamento dei servizi, operatori che dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea rilasciata dal Corso Interfacoltà in Educazione professionale;
- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D. M. 27 luglio 2000);
- laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D. M. 11/02/1991, D. M. 17/05/1996, D. M. 03/11/1999);
- laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520;
- diploma universitario in servizio sociale o laurea in servizio sociale ovvero altro titolo di studio equipollente riconosciuto dall'ordinamento, con iscrizione al relativo Albo professionale;
- laurea conseguita nell'ambito di Facoltà ad indirizzo psicologico, sociologico ed umanistico.

Per ciò che concerne i servizi "Punto Giovani" e Sportelli d'Ascolto, gli operatori dovranno essere necessariamente in possesso del titolo di educatore professionale.

Tutti gli operatori individuati dovranno inoltre aver conseguito la specializzazione in counselling ad orientamento sistemico.

Il Consorzio e l'ASL si riservano di offrire al soggetto aggiudicatario eventuali opportunità di formazione; in caso di adesione, il monte ore derivante da tale partecipazione sarà a carico del soggetto stesso.

Art. 6

Norme di comportamento e sostituzione del personale

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori ed i loro *curricula* professionali attestanti il possesso dei requisiti

richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni o nuove assunzioni.

Deve essere garantita l'effettiva e costante presenza del personale, senza alcuna soluzione di continuità e diminuzione.

Nel caso di assenza prolungata del personale, a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua sostituzione con personale avente pari requisiti professionali e soggettivi, previo accordo con il Consorzio.

In caso di sostituzione definitiva di un operatore, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione per iscritto, con almeno 7 giorni di anticipo, prevedendo opportune fasi di passaggio delle consegne, secondo le modalità da concordarsi con il competente Responsabile di Area o suo delegato.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione delle presenze degli operatori.

Agli operatori è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte dei fruitori dei servizi; l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del Consorzio, di allontanamento immediato del personale.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale da parte di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il Consorzio potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Art. 7

Tirocini, servizio civile e volontariato

Il soggetto aggiudicatario potrà inserire nel servizio volontari, anche del Servizio Civile Nazionale, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo opereranno sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Art. 8

Documentazione e Rendicontazioni

Documentazione di servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la partecipazione dei propri operatori alla corretta compilazione della documentazione, cartacea e/o su supporto informatico, per i servizi che già ne prevedono l'utilizzo (es. Punto Giovani) o comunque garantire la tenuta di idonea documentazione all'interno di ogni servizio/progetto/attività, secondo le modalità che dovranno essere indicate nel progetto gestionale.

Può essere prevista, qualora necessaria, la stesura di relazioni per l'Autorità Giudiziaria.

Tale documentazione potrà essere richiesta e visionata dal Consorzio e dalle competenti Commissioni in qualsiasi momento.

Rendicontazioni

Mensilmente l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Consorzio, non oltre il quindicesimo giorno

del mese successivo:

- i tabulati mensili utilizzati per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori;
- la descrizione dell'attività svolta e della relativa utenza, per ciascuno degli ambiti previsti, nel corso del mese in esame.

Il soggetto aggiudicatario sarà altresì tenuto a trasmettere al Consorzio, al termine del periodo di affidamento, una relazione consuntiva per ogni Servizio oggetto dell'appalto relativa all'andamento della gestione ed all'attività svolta e utile ai fini della valutazione in merito alla congruità degli interventi ed ai risultati conseguiti.

Art. 9

Oneri a carico del soggetto aggiudicatario

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento dei servizi, di operatori in possesso delle qualifiche di cui all'art.5;
- la segnalazione preventiva al Consorzio di ogni nuova assunzione allegando il relativo *curriculum*;
- l'individuazione di una figura che funga da referente sia per gli operatori in servizio, sia per l'Ente committente;
- l'eventuale materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività;
- il mantenimento e la conservazione degli arredi, delle attrezzature e delle strutture in perfetto stato e loro manutenzione/sostituzione in caso di imperizia o di negligenza, nell'utilizzo, da parte del personale del soggetto aggiudicatario;
- l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) ;
- gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento dei servizi, avvalendosi di automezzi propri.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, della perfetta riuscita del servizio, dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità amministrativa e dei danni cagionati dal suo personale a terzi anche attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del Consorzio.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

Tale eventuale inadempienza legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

Art. 10

Rapporti Consorzio – Aggiudicatario

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad essere a disposizione del Consorzio per la risoluzione di eventuali problemi di vario genere che sorgessero nell'espletamento del servizio convenzionato, per verificare l'attività attraverso riunioni periodiche con i funzionari incaricati dal Consorzio ed in primo luogo *con* il responsabile di Area competente, per fornire la più ampia informazione inerente l'utenza ed il servizio espletato. Inoltre dovrà garantire la più

ampia collaborazione funzionale, in merito ai servizi oggetto del contratto, dei propri operatori con gli operatori del Consorzio e con gli altri servizi socio sanitari presenti sul territorio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi, fermo restando il corrispettivo stabilito, saranno concordati fra le parti.

Art. 11

Durata e decorrenza del contratto

Il contratto di appalto avrà la durata di dodici mesi decorrenti dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un ulteriore anno, i servizi di cui al presente appalto, alle medesime condizioni di cui al contratto principale.

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza di cui al comma 1, eventualmente prorogata ai sensi del comma 2, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Il Consorzio, in attesa della stipula del contratto, può, se necessario, chiedere l'avvio dei servizi all'Appaltatore, mediante preavviso non superiore a 15 giorni; in tal caso l'Appaltatore s'impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato, fatte salve quelle incompatibili con il predetto termine.

Art. 12

Servizi complementari ed estensione dell'appalto

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto:

- a) l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze impreviste, siano diventati necessari all'esecuzione dei servizi oggetto del progetto o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:
- b) l'effettuazione di maggiori, minori, ulteriori o differenti prestazioni, fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 13

Procedura prescelta e criterio di aggiudicazione

La procedura prescelta per l'affidamento dei servizi è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.

La partecipazione alla gara di appalto è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" e

precisamente:

- I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)
- ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli Albi Regionali/Provinciali;
- Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- Consorzi di Cooperative Sociali;
- Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da apposita Commissione in base ai seguenti parametri:

- Progetto di gestione dei servizi: punteggio massimo 60 punti
- Prezzo offerto (importo annuo complessivo): punteggio massimo 40 punti.

Art. 14

Valutazione del progetto

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i concorrenti dovranno produrre uno specifico e dettagliato progetto gestionale coerente con gli indirizzi e gli obiettivi del presente capitolato. Tale progetto potrà essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto verrà valutato come segue:

fino a 40 punti

- a) progetto gestionale articolato nei vari ambiti di intervento con esplicitazione della metodologia adottata - con riferimento anche a precisi presupposti teorici – e proposta organizzativa, inerente le attività da svolgere ed il personale da impiegare, da cui si evincano i collegamenti e le integrazioni tra i diversi ambiti;
- b) strategie di valutazione e verifica, avvalendosi anche di indicatori misurabili;
- c) documentazione e report che si intendono adottare;

fino a 10 punti

- d) qualificazione professionale del personale impiegato (sia nella gestione dei servizi sia nella formazione) intesa come:
 - possesso di titoli di servizio e di esperienza nelle specifiche attività di cui al presente capitolato
 - possesso di titoli aggiuntivi di studio o di ulteriori qualifiche, attinenti o di grado superiore rispetto a quelli previsti dal presente capitolato
 - possesso di altri titoli vari quali pubblicazioni, partecipazione alla realizzazione di ricerche e/o convegni, attività di formazione e/o supervisione ad operatori sociali e/o sanitari, ecc.

fino a 10 punti

- e) ipotesi di raccordo e di coordinamento con i servizi e le risorse delle comunità locali esistenti sul territorio.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui sopra saranno attribuiti sulla base del confronto fra i vari progetti, seguendo un criterio comparativo.

In sede di esame, potranno essere richiesti chiarimenti, al fine di consentire una migliore valutazione, sempre che non si tratti di informazioni già espressamente richieste nel presente Capitolato o nel bando di gara.

Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito un punteggio relativo al progetto di almeno **42 punti su 60**.

Art. 15

Valutazione del prezzo

Al prezzo verranno complessivamente attribuiti 40 punti su 100 che verranno assegnati come segue:

- 40 punti al miglior prezzo offerto (importo annuo complessivo)
- un punteggio inversamente proporzionale agli altri prezzi offerti.

La valutazione delle offerte dei soggetti partecipanti alla gara è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (40 punti) all'offerta più bassa (riferita all'importo annuo complessivo) e con attribuzione di punteggi differenziati alle altre offerte, calcolati in modo inversamente proporzionale con riferimento all'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} \text{Offerta in esame} : 40 &= \text{Offerta più bassa} : X \\ X &= \text{Offerta più bassa} \cdot 40 / \text{Offerta in esame} \end{aligned}$$

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi le condizioni del presente capitolato e del bando di gara.

A parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio in relazione al progetto gestionale.

Il responsabile del procedimento darà corso alle comunicazioni di ufficio previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i..

Art. 16

Requisiti dei partecipanti alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti elencati all'art. 13 che, nei termini fissati dal bando di gara, presentino offerta e che risultino in possesso dei sotto indicati requisiti:

A) per le Cooperative sociali: certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi della normativa vigente;

per i Consorzi di Cooperative Sociali (art. 8 Legge 08/11/1991 n. 381): certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione C del territorio di competenza, in corso di validità.

In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

I Consorzi dovranno indicare quali cooperative costituiscono il Consorzio alla data di presentazione dell'offerta e dovranno specificare quali di esse svolgeranno il servizio oggetto di appalto;

per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento;

per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento;

per gli altri Organismi non lucrativi di utilità sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

B) Esperienza almeno triennale, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, e da queste adeguatamente referenziata, di attività connesse alla trattazione di problematiche relazionali e di comunicazione relativamente al target di minori, giovani e famiglie, attraverso l'utilizzo di tecniche di counselling, riferita all'ultimo triennio (2009- 2010- 2011).

C) Avere una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto od impegnarsi ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

D) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 17 *Corrispettivo del servizio*

Importo annuo complessivo a base di gara IVA esclusa: € 63.180,00=(somma derivante dal costo orario pari ad € 27,00 X 2.340 ore).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo annuo complessivo a base di gara.

L'importo complessivo presunto dell'appalto relativo alla durata originaria ed all'eventuale successivo affidamento del servizio è pari ad € 126.360,00= IVA esclusa.

Il corrispettivo annuo potrà subire variazioni in diminuzione in relazione sia all'eventuale riduzione dell'entità dei trasferimenti nazionali e regionali, con particolare riferimento all'attività del Centro Famiglia, destinati a finanziare i servizi appaltati, che al sopravvenire di mutamenti normativi e/o organizzativi, con correlativa e proporzionale diminuzione delle prestazioni richieste all'aggiudicatario.

L'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modello "A" allegato al presente capitolato, dovrà pervenire nei modi e termini indicati nel bando di gara, unitamente al progetto di cui all'art.14.

In caso di discordanza fra l'indicazione dell'importo in cifre ed in lettere prevale quella più favorevole per il Consorzio.

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore dal Consorzio per l'effettuazione dei servizi, oggetto del presente appalto, saranno stabiliti sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.

L'offerta formulata dall'Appaltatore s'intende omnicomprensiva di ogni onere connesso, nessuno escluso, quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- presidi di protezione dei lavoratori;
- rimborsi al personale per gli spostamenti;
- assicurazioni, compresa la Kasko per le autovetture dei dipendenti;
- materiali/beni di consumo;
- oneri aziendali e costi di gestione, organizzazione e coordinamento;
- indennità varie dovute al personale.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, e sono, pertanto, fissi ed invariabili in aumento, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

Per la verifica dell'eventuale anomalia di offerte si applicano gli artt. 86,87,88 e 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'offerta economica, come sopra formulata, dovrà essere contenuta in busta chiusa, inserita in altra busta sigillata, riportante la denominazione del partecipante e l'indicazione "offerta per la gestione del Centro Famiglia, del Punto Giovani e degli Sportelli d'Ascolto CIG: 3912609316".

Art. 18
Commissione giudicatrice

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione di tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente del Consorzio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei servizi di territorio o la richiesta di pareri ad altri servizi pubblici), al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente a porlo in atto nel concreto.

Art. 19
Documentazione tecnica

Ai fini della valutazione del progetto i candidati dovranno far pervenire, unitamente all'offerta economica, tutta la documentazione indicata nel bando di gara.

Non verranno presi in considerazione progetti che non tengano conto delle indicazioni minime stabilite nel presente capitolato.

Art. 20
Lavori della Commissione e assegnazione dei punteggi

Alla Commissione sono devoluti i seguenti compiti:

- 1) per ciascun soggetto candidato, verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto;
- 2) apertura dei plichi;
- 3) trasmissione al Servizio Provveditorato del Consorzio, che ne curerà la custodia, delle buste sigillate contenenti l'offerta economica;
- 4) verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta;
- 5) ammissione dei candidati la cui documentazione è risultata completa, regolare e conforme a quanto richiesto, alla fase successiva, o motivata esclusione in caso di difformità (ai candidati esclusi sarà data comunicazione scritta);
- 6) (solo per i soggetti candidati ammessi) esame della documentazione prodotta e valutazione del progetto presentato;
- 7) attribuzione dei punteggi;
- 8) a conclusione dei lavori, trasmissione del verbale al Responsabile del procedimento di spesa.

Art. 21
Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della seduta pubblica

La Commissione giudicatrice, alla presenza dei legali rappresentanti dei soggetti offerenti, se presenti, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede alle seguenti operazioni:

- 1) identificazione dei rappresentanti dei soggetti concorrenti (sono ammessi esclusivamente i legali rappresentanti o persone munite di delega);
- 2) apertura del plico contenente il verbale della Commissione e lettura dei punteggi attribuiti;
- 3) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e

rilevamento dei prezzi offerti;

4) verifica delle eventuali anomalie delle offerte;

5) attribuzione dei 40 punti relativi al prezzo al concorrente che avrà offerto l'importo annuo complessivo più basso. Ai restanti concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale;

6) somma dei punteggi di cui sopra (relativi al prezzo) con quelli attribuiti in sede di valutazione del progetto ed aggiudicazione provvisoria del servizio a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Art. 22

Cauzione provvisoria

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara viene prevista una cauzione provvisoria di Euro 1.263,60=, pari al 2% dell'importo annuo presunto complessivo, la quale dovrà essere costituita e contenere i requisiti prescritti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la riduzione al 50% dell'importo della cauzione provvisoria per i soggetti possessori della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria, la sua costituzione in modo difforme, l'insufficienza dell'importo in essa indicato o la durata inferiore a centoottanta giorni, in caso di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, comportano l'esclusione dalla gara.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 23

Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, documentazione attestante la costituzione a favore del Consorzio della cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale risultante a seguito della gara, da presentarsi in contanti o mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Tale cauzione, se costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà contenere, pena la revoca dell'aggiudicazione, le seguenti condizioni:

- essere incondizionata ed irrevocabile;

- prevedere la clausola di «pagamento a semplice richiesta» obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta del Consorzio, ad effettuare il versamento della somma garantita anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944 cod. civ.;

- avere espressa copertura anche per il recupero delle penalità che dovessero venire applicate dall'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per altra causa, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consorzio, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà depositata presso la Tesoreria consortile e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'Ufficio competente, su domanda del soggetto aggiudicatario, dopo trenta giorni dal termine dell'affidamento del servizio, ad avvenuta

definizione tra le parti di tutti i rapporti controversi e pendenti.
Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tali depositi.

Art. 24 *Contratto*

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del Con. I. S. A. "Valle di Susa", pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- 2) copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- 3) elenco nominativo di tutte le persone impiegate nei servizi con indicazione della qualifica professionale e delle mansioni attribuite;
- 4) titolo di studio, attestati di qualifica professionali e certificati da cui si evincano le esperienze lavorative pregresse degli operatori impiegati nei servizi, allegando il curriculum di ciascuno di essi;
- 5) documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- 6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in corso di validità, con dicitura "antimafia";
- 7) modello GAP compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza;
- 8) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art. 23;
- 9) polizze assicurative di cui all'art. 28 del presente capitolato.

Per quanto concerne i certificati del Casellario Giudiziale sarà cura del Consorzio provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti Uffici Giudiziari.

In caso di Consorzio o di Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali, tale documentazione (con l'eccezione di quella di cui ai punti 8 e 9 da prodursi unitariamente) dovrà essere prodotta da tutte le cooperative che lo costituiscono e che siano individuate per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato senza giustificato motivo alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il Consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

Art. 25 *Spese contrattuali*

Tutte le spese inerenti al contratto (imposte e tasse di bollo e di registrazione, nonché diritti di segreteria) di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 26

Obblighi del soggetto aggiudicatario verso il personale

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni individuato dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto riguarda le Cooperative Sociali, è fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

E' esclusa l'applicazione del salario convenzionale.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti dell'Ente appaltante, sia nei confronti di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, collaboratori e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti, collaboratori e soci ed ogni altro obbligo di legge.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale.

E' fatto altresì obbligo al soggetto aggiudicatario che subentri ad altro soggetto gestore di riconoscere, oltre alla continuità lavorativa, anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata, per i soci ed i dipendenti che lo richiedano.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri operatori.

Art. 27

Cessione del contratto

Al soggetto aggiudicatario è vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione dello stesso, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio, nonché la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 28

Assicurazione e responsabilità

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per danni che dovessero occorrere agli utenti dei

servizi o a terzi (*compresi volontari e tirocinanti*) nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto aggiudicatario esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona (massimale € 2.500.000,00) e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio, con un massimale per anno e per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Copia delle polizze suddette dovrà essere trasmessa al Consorzio al momento della stipula del contratto.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

Art. 29

Inadempienze e penalità

Qualora risultino ai referenti del Consorzio mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito.

In caso di infrazioni accertate, il Consorzio addebita al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 150,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione sarà di € 500,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 1.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- effettuazione del servizio in modo non conforme rispetto alle disposizioni del presente capitolato ed ai contenuti del progetto gestionale;
- ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate sia una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o formalità di sorta.

Art. 30 *Risoluzione del contratto*

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei casi di seguito elencati:

- a) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, alla data stabilita;
- b) gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte del Consorzio reiterata per tre volte consecutive;;
- c) mancato rispetto dell'obbligo di cui all'art. 27 del presente Capitolato;
- d) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione, da parte del soggetto aggiudicatario, del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) nelle ipotesi previste dagli artt. 9, 26, 27, 33 e 34 del presente Capitolato;
- f) frode;
- g) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
- h) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- i) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- j) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, al soggetto aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo ed il Consorzio avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato allo stesso.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione Consortile ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

Art. 31 *Risoluzione del contratto per mutamento delle condizioni patrimoniali del soggetto aggiudicatario*

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Art. 32 *Recesso del Consorzio*

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Consorzio può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di

ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni novanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 33

Rispetto del D.Lgs. 81/2008 e D.U.V.R.I.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'attivazione dei servizi, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e ad adottare immediatamente per i propri operatori tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento. Tale documento dovrà essere mantenuto aggiornato.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Il committente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 D.Lgs. n. 81/08, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto "servizio di natura intellettuale".

Inoltre, dall'esame preliminare non sono stati rilevati rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza: non sussistono, di conseguenza, costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Pertanto, all'impresa appaltatrice **risultano riconosciuti oneri aggiuntivi pari a zero** per tutta la durata dell'appalto relativi all'eliminazione dei rischi interferenziali.

Art. 34

Rispetto del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento dei servizi, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

Il soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio e dovrà redigere, entro tre mesi dall'attivazione dei servizi, il documento programmatico per la sicurezza.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 35

Adempimenti del soggetto aggiudicatario al termine del contratto

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, il soggetto aggiudicatario è tenuto, con oneri a proprio esclusivo carico, ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale del soggetto subentrante con propri operatori.

Art. 36

Modalità di fatturazione e pagamento

L'attività, oggetto del presente capitolato, dovrà essere fatturata al 100% al Consorzio. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136, l'aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il suddetto termine di giorni 90 è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimenti da parte del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, la documentazione di cui all'art. 8 del presente capitolato, relativa alle rendicontazioni.

La mancata consegna della suddetta documentazione rende non ricevibili le fatture.

Art. 37

Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione Consortile che si pronuncerà espressamente in merito.

Art. 38

Controversie

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio.

Art. 39

Sede Operativa

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante

in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

Art. 40

Osservanza normativa vigente

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Art. 41

Foro competente

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Il presente capitolato è formato da n. 41 articoli.